

05

Emergenza Covid-19: aiuti alle imprese pugliesi

Nel 2020 sono state tante le misure economiche messe in campo per fronteggiare la crisi causata dalla pandemia di Covid-19; ad essere coinvolti moltissimi attori pubblici nazionali e locali. In questo paragrafo si cercherà di fare il punto su quanto realizzato in Italia e in Puglia, in particolare.

Il primo strumento analizzato è il **Fondo di garanzia**. Dal 19 marzo 2020 al 28 marzo 2021, in Puglia, sono state autorizzate 99.615 operazioni, per un importo finanziato complessivo di **6 miliardi 559 milioni 943mila euro** (importo medio si attesta a 65.853 euro). Tali risorse corrispondono al 4,4 per cento del totale nazionale: 150 miliardi 684 milioni 998mila euro (importo medio di 81.498 euro).

Nel frattempo anche l'Inps, su impulso del Governo nazionale, ha tentato di arginare gli effetti socio-economici della pandemia: a partire dall'Indennità «una tantum» (di 600 euro) per i mesi di marzo ed aprile 2020. I successivi contributi: a fondo perduto di maggio 2020, i Ristori di novembre-dicembre e da ultimo i fondi del decreto Sostegno (le cui domande sono ancora in corso) sono e saranno elargiti dall'Agenzia delle Entrate.

Tornando all'Inps, il Reddito di Emergenza (Rem d.l. 34) è una misura di sostegno economico istituita con l'articolo 82 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) in favore dei nuclei familiari in difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. In Puglia ne hanno beneficiato **43.137 nuclei**.

Successivamente, il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ha introdotto la possibilità di richiedere un'ulteriore mensilità di Rem (Rem d.l. 104). In Puglia ne hanno beneficiato **36.827 nuclei**. Il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 ha previsto, poi, due ulteriori quote per i mesi di novembre e dicembre 2020 (REM d.l. 137). In Puglia ne hanno beneficiato **16.117 nuclei**.

Sempre in tema, in Puglia, nel 2020, sono state autorizzate **137.291.640 ore di cassa integrazione**, di cui 87.780.552 per quella ordinaria; 12.580.760 per la riorganizzazione e crisi; 321.387 di solidarietà e 36.608.941 per quella in deroga.

Più in generale, in Italia, sono state autorizzate 2.960.686.616 ore di cassa integrazione, di cui 1.979.786.234 per quella ordinaria; 151.491.688 per la riorganizzazione e crisi; 30.814.072 di solidarietà e 798.594.622 per quella in deroga.

Con **Invitalia**, per la Puglia, sono state approvate nove domande di riconversione. Gli investimenti ammessi ammontano a **4.825.360 euro** sul totale di 62.864.133 euro in Italia. Le agevolazioni concesse in Puglia ammontano a **3.605.687 euro** sul totale di **47.009.105 euro**. Pari al 7,7 per cento. In Puglia, i dispositivi di protezione individuale (dpi) prodotti al giorno a regime consistono in: 158mila mascherine chirurgiche; 37.500 mascherine FFP2; 37.500 mascherine FFP3; 3mila dispositivi per protezione oculare; 2mila tute di protezione; 5mila calzari-sovrascarpe; 6mila cuffie-copricapo; 2mila camici chirurgici; 48mila detergenti e soluzioni disinfettanti. Riguardo ai dispositivi medici, sono 10 i sistemi di respirazione assistita, prodotti al giorno.

La **Regione Puglia** ha portato avanti alcune misure attraverso Puglia Sviluppo. In particolare, l'avviso pubblico «Titolo II, capo 3, circolante» è stato rivolto ai liberi professionisti e alle micro, piccole e medie imprese, che operano nei settori del manifatturiero, del commercio e dei servizi. Ad oggi risultano 5.313 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 1.679.743.896 euro. Le sovvenzioni corrispondono a **481.909.292 euro**.

L'avviso pubblico «Titolo II, capo 6, circolante» La misura ha inteso fornire un sostegno alle imprese di micro, piccola e media dimensione del settore turistico-alberghiero. Ad oggi risultano 318 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 107.697.403 euro. Le sovvenzioni corrispondono a **31.542.743 euro**.

L'avviso «Micro-prestito - circolante» è stato destinato alle microimprese (ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società cooperative, società a responsabilità limitata, anche in forma unipersonale e semplificata) e ai lavoratori autonomi iscritti al Registro delle imprese. Ad oggi risultano 10.246 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di **220.683.938 euro**.

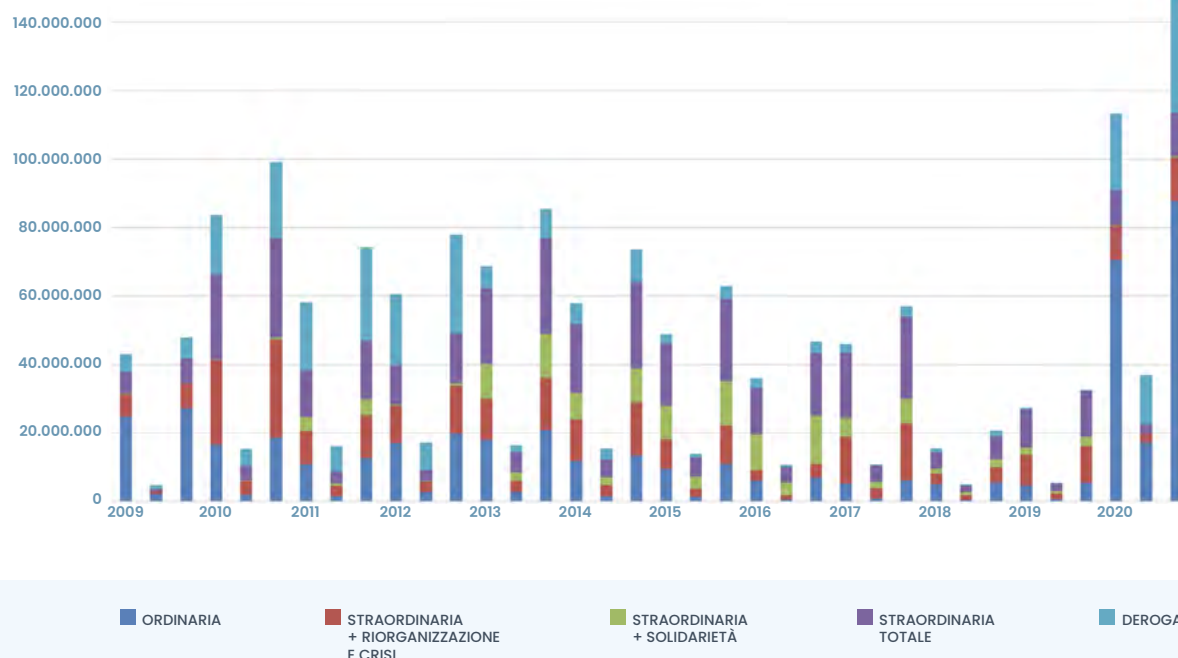
Il quadro analitico

Cassa Integrazione Guadagni

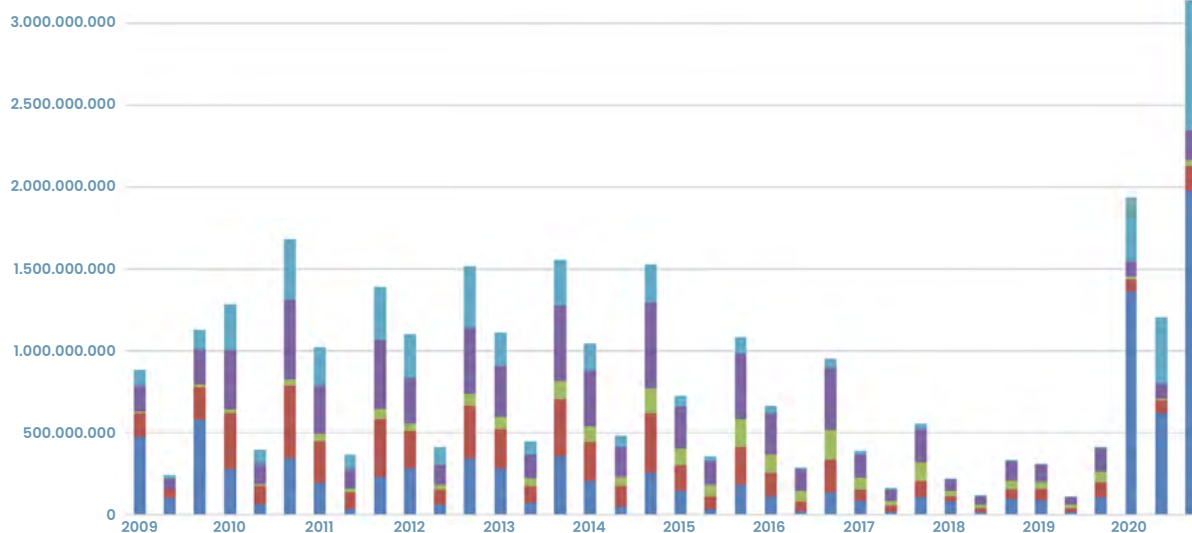
L'Inps, con la circolare numero 47 del 28 marzo 2020, ha illustrato le misure a sostegno del reddito previste dal decreto-legge 18/2020 nei casi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per eventi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il decreto Rilancio (numero 34 del decreto-legge 19 maggio 2020) ha esteso e modificato le integrazioni salariali e trattamenti a sostegno del reddito, connessi alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica.

Nel 2020, in Puglia, sono state autorizzate 137.291.640 ore di cassa integrazione, di cui 87.780.552 per quella ordinaria; 12.580.760 per la riorganizzazione e crisi; 321.387 di solidarietà e 36.608.941 per quella in deroga. In Italia, sono state autorizzate 2.960.686.616 ore di cassa integrazione, di cui 1.979.786.234 per quella ordinaria; 151.491.688 per la riorganizzazione e crisi; 30.814.072 di solidarietà e 798.594.622 per quella in deroga.

Cassa Integrazione Guadagni **PUGLIA**



Cassa Integrazione Guadagni **ITALIA**



Istanze di accesso al Fondo di garanzia per le Pmi

(aggiornate al 28 marzo 2021)

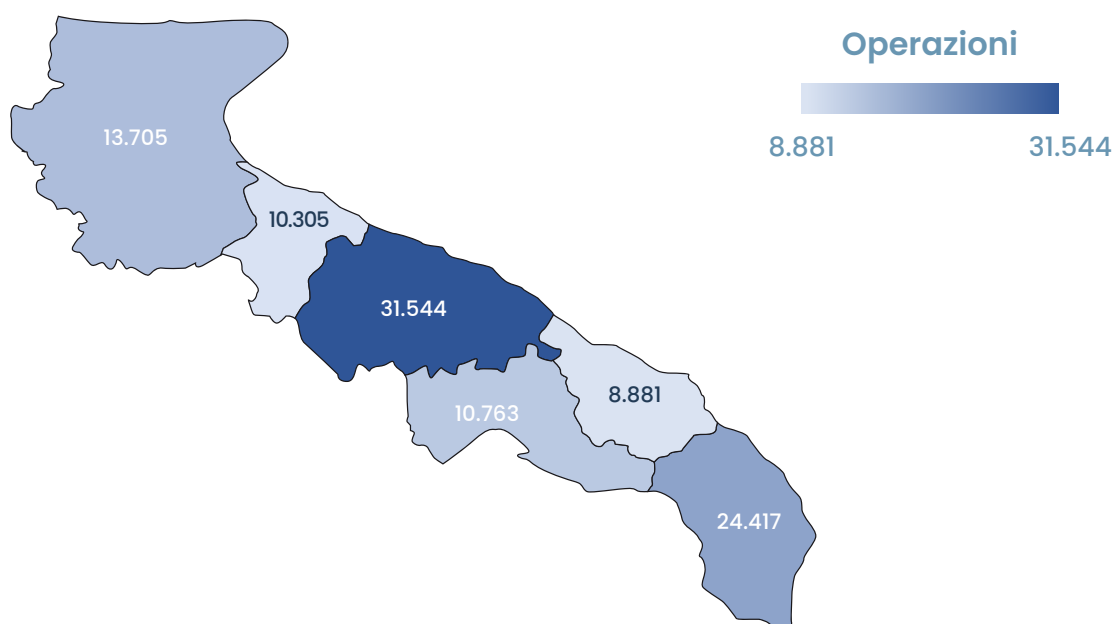
Proseguono le richieste di accesso al "Fondo di garanzia per le Pmi" (istituito con legge numero 662 del 1996 ed operativo dal 2000). Negli ultimi mesi, in Puglia, il ricorso a questo strumento di supporto per le imprese è stato esponenziale. Ben 99.615 le operazioni autorizzate dal 19 marzo 2020 al 28 marzo 2021, per un importo finanziato complessivo di 6 miliardi 559 milioni 943mila euro: l'importo medio si attesta a 65.853 euro. Tali risorse corrispondono al 4,4 per cento del totale nazionale: 150 miliardi 684 milioni 998mila euro, con un importo medio di 81.498 euro.

In particolare, in provincia di Bari, sono state già accolte 31.544 istanze, per un importo finanziato complessivo di due miliardi 476 milioni di euro (l'importo medio si attesta a 78.519 euro); in quella di Barletta-Andria-Trani ne sono state presentate 10.305, per un importo finanziato complessivo di 691 milioni di euro (l'importo medio si attesta a 67.064 euro); in quella di Brindisi ne sono state presentate 8.881, per un importo finanziato complessivo di 506,5 milioni di euro (l'importo medio si attesta a 57.032 euro); in quella di Foggia ne sono state presentate 13.705, per un importo finanziato complessivo di 833 milioni di euro (l'importo medio si attesta a 60.778 euro); in quella di Lecce ne sono state presentate 24.417, per un importo finanziato complessivo di un miliardo 311 milioni di euro (l'importo medio si attesta a 53.713 euro); in quella di Taranto ne sono state presentate 10.763, per un importo finanziato complessivo di 741 milioni di euro (l'importo medio si attesta a 68.852 euro).

Dal 19 marzo in poi, l'intervento del Fondo viene concesso automaticamente e le risorse vengono erogate senza attendere l'esito definitivo dell'istruttoria da parte del Gestore. Gli interventi di garanzia diretta rappresentano la quota prevalente, seguite dalla riassicurazione o controgaranzia.



Fondo di garanzia istanze dal 19/03/2020 al 28/03/2021



Fondo di garanzia per le PMI

(istanze dal 19/03/2020 al 28/03/2021)

	N° operazioni	importo finanziato	importo finanziato medio	quota % su totale nazionale
Bari	31.544	2.476.800.135	78.519	1,6%
Barletta-Andria-Trani	10.305	691.099.425	67.064	0,5%
Brindisi	8.881	506.505.306	57.032	0,3%
Foggia	13.705	832.968.305	60.778	0,6%
Lecce	24.417	1.311.517.221	53.713	0,9%
Taranto	10.763	741.052.891	68.852	0,5%
Puglia	99.615	6.559.943.283	65.853	4,4%
Italia	1.848.947	150.684.998.512	81.498	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati Fondo di garanzia

Indennità 600 euro

Indennità “una tantum” (600/1.000 euro). Il decreto “Cura Italia” aveva previsto un’indennità “una tantum” (di 600 euro) per il mese di marzo in favore di cinque categorie: liberi professionisti e lavoratori con 27); autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell’Ago (articolo 28); stagionali del turismo e degli stabilimenti termali (articolo 29); lavoratori del settore agricolo (articolo 30) e dello spettacolo (articolo 38).

In Italia, sono state presentate, complessivamente, 4.060.941 istanze, di cui 400.902 da parte di professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (articolo 27); 2.863.396 da parte di lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell’Inps (articolo 28); 211.190 da parte di lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali (articolo 29); 553.399 da parte di lavoratori del settore agricolo (articolo 30); 32.054 da parte di lavoratori dello spettacolo (articolo 38). Sempre il decreto “Cura Italia” aveva inoltre previsto, all’articolo 44, l’istituzione di un Fondo per il reddito di “ultima istanza” a favore dei lavoratori danneggiati dal virus Covid-19, allargandolo ad ulteriori categorie e agli iscritti alle casse private di previdenza.

Indennità “una tantum” (600 euro)

	Professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (art. 27)	Lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell’Inps (art. 28)	Lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali (art. 29)	Lavoratori del settore agricolo (art. 30)	Lavoratori dello spettacolo (art. 38)	TOTALE
Italia	400.902	2.863.369	211.190	553.399	99.615	4.060.941
~ su totale Italia	9,90%	70,50%	5,20%	13,60%	0,80%	

Decreto sostegni

È di 2.444 euro l'importo medio del contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Sostegni a favore delle 70.418 imprese pugliesi richiedenti. Per un totale di 172.093.093 euro.

Al 16 aprile 2021, sono già 987.616 le istanze di contributo a fondo perduto per le quali è stato già inviato l'ordine di accredito sul conto corrente. A queste si aggiungono i 22.269 contributi riconosciuti in forma di crediti di imposta da utilizzare in compensazione, per un totale di 1.009.885 contributi erogati. L'importo complessivo liquidato supera quota tre miliardi di euro, precisamente 3.045.127.656, destinato alle partite Iva che hanno presentato la domanda sulla piattaforma informatica delle Entrate, gestita dal partner tecnologico Sogei, entro il 12 aprile. Sono circa 200mila i pagamenti eseguiti nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio di autoveicoli e motocicli (19,71 per cento sul totale), oltre 180mila (17,87 per cento) quelli relativi alle attività professionali, scientifiche e tecniche, 136mila quelli che riguardano i servizi di alloggio e ristorazione (13,52 per cento). Per quanto riguarda gli importi, circa 625 milioni di euro interessano il commercio all'ingrosso e al dettaglio di autoveicoli e motocicli, 608 milioni sono destinati ai servizi di alloggio e ristorazione, 336 milioni alle attività manifatturiere, 324 milioni al settore dell'edilizia, 288 milioni alle attività professionali, circa 195 milioni alle agenzie di viaggio e ai servizi di supporto alle imprese. Sul totale dei soggetti richiedenti, oltre 170mila svolgono la loro attività in Lombardia, seguono il Lazio con 108.070 operatori economici, la Campania (103.565), il Veneto (75.575), la Toscana (74.342). Fra le altre regioni spiccano la Sicilia (71.051), l'Emilia-Romagna (71.032), la Puglia (70.418) e il Piemonte (69.021).

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dettagli delle attività e di tutte le regioni.

Decreto sostegni		
SETTORE	Istanze di richiesta	Importo Bonus
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	35.825	80.837.987
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	274	2.942.601
C - Attività manifatturiere	64.440	336.099.634
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.242	4.299.593
E - Fornitura di acqua-reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	770	6.009.988
F - Costruzioni	95.274	324.896.696
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazione di autoveicoli e motocicli	199.018	625.449.152
H - Trasporto e magazzinaggio	25.549	92.369.046
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	136.527	608.616.912
J - Servizi di informazione e comunicazione	25.790	63.584.988
K - Attività finanziarie e assicurative	11.130	16.986.076
L - Attività immobiliari	29.175	120.352.376
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	180.467	288.413.038
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	46.022	194.852.622
O - Amministrazione pubblica e difesa-assicurazione sociale obbligatoria	61	175.367
P - Istruzione	15.241	26.420.148
Q - Sanità e assistenza sociale	53.633	71.137.754
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	30.040	88.152.859
S - Altre attività di servizi	59.155	93.094.178
T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico-produzione di beni	11	17.411
Z - Assente / Non disponibile	241	419.230
Codice Attività	1.009.885	3.045.127.656

Imprese attive nel settore della «sanità e assistenza sociale»

Suddivisione per Regioni

REGIONE	Istanze di richiesta	Importo Bonus
ABRUZZO	23.995	60.247.095
BASILICATA	7.983	20.260.249
CALABRIA	31.261	64.806.694
CAMPANIA	103.565	296.822.273
EMILIA-ROMAGNA	71.032	220.924.357
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14.857	43.743.601
LAZIO	108.070	349.963.819
LIGURIA	26.030	67.806.097
LOMBARDIA	173.357	603.838.187
MARCHE	25.384	73.629.079
MOLISE	5.124	11.039.933
NON DISPONIBILE	16	47.288
PIEMONTE	69.021	187.403.138
PUGLIA	70.418	172.093.093
SARDEGNA	26.399	68.312.324
SICILIA	71.051	170.400.172
TOSCANA	74.342	254.244.943
TRENTINO-ALTO ADIGE	15.324	58.597.145
UMBRIA	14.409	38.845.620
VALLE D'AOSTA	2.672	6.623.399
VENETO	75.575	275.479.150
Territorio	1.009.885	3.045.127.656

Curaltalia Incentivi

«Curaltalia Incentivi» è una delle misure di Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa spa. L'obiettivo è stato quello di sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale (dpi) per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19. La dotazione finanziaria è di 50 milioni di euro, al lordo degli oneri di gestione. Lo sportello è stato chiuso il 15 luglio 2020, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'ordinanza numero 16 del commissario straordinario, in quanto il fabbisogno delle domande presentate ha superato la dotazione finanziaria disponibile.

Per la Puglia, sono state approvate nove domande di riconversione. Gli investimenti ammessi ammontano a 4.825.360 euro sul totale di 62.864.133 euro in Italia. Le agevolazioni concesse in Puglia ammontano a 3.605.687 euro sul totale di 47.009.105 euro. Pari al 7,7 per cento.

In Puglia, i dispositivi di protezione individuale (dpi) prodotti al giorno a regime consistono in: 158mila mascherine chirurgiche; 37.500 mascherine FFP2; 37.500 mascherine FFP3; 3mila dispositivi per protezione oculare; 2mila tute di protezione; 5mila calzari-sovrascarpe; 6mila cuffie-copricapo; 2mila camici chirurgici; 48mila detergenti e soluzioni disinfettanti. Riguardo ai dispositivi medici, sono 10 i sistemi di respirazione assistita (unità giornaliera).

L'iter istruttorio delle domande con valutazione in corso e delle domande valutate con motivi ostativi non può concludersi a causa dell'esaurimento delle risorse stanziato per la misura. In Italia, sul totale di 937 domande presentate: 130 sono state approvate, 143 con valutazione in corso, 25 sono state valutate con motivi ostativi e 639 non ammesse o decadute.

Curaltalia - Incentivi INVITALIA		
Domande di riconversione	9	% sul tot. Italia
Investimenti ammessi in Puglia (in euro)	4.825.360	7,7%
Agevolazioni concesse in Puglia (in euro)	3.605.687	7,7%
Investimenti ammessi in Italia (in euro)	62.864.133	
Agevolazioni concesse in Italia (in euro)	47.009.105	
Dispositivi prodotti al giorno a regime		
Dispositivi di protezione individuale (dpi)		
Mascherine chirurgiche	158.000	
Mascherine FFP2 (pezzi)	37.500	
Mascherine FFP3 (pezzi)	37.500	
Dispositivi per protezione oculare (pezzi)	3.000	
Tute di protezione (pezzi)	2.000	
Calzari-sovrascarpe (numero)	5.000	
Cuffie-copricapo (pezzi)	6.000	
Camici chirurgici (pezzi)	2.000	
Detergenti e soluzioni disinfettanti	48.000	
Dispositivi medici al gior		
Sistemi di respirazione assistita	10	

Il **Reddito di Emergenza** (Rem d.l. 34) è una misura di sostegno economico istituita con l'articolo 82 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) in favore dei nuclei familiari in difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. In Puglia ne hanno beneficiato 43.137 nuclei. Successivamente, il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ha introdotto la possibilità di richiedere un'ulteriore mensilità di Rem (Rem d.l. 104). In Puglia ne hanno beneficiato 36.827 nuclei.

Il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 ha previsto, poi, due ulteriori quote per i mesi di novembre e dicembre 2020 (REM d.l. 137). In Puglia ne hanno beneficiato 16.117 nuclei. Al momento della presentazione della domanda deve essere presente una Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini Isee, ordinario o corrente, dove verificare il valore dell' Isee e la composizione del nucleo familiare. Nel caso di nuclei con minorenni, è necessario l' Isee minorenni in luogo di quello ordinario. Non è valida, ai fini della richiesta del beneficio, l'attestazione Isee riferita al nucleo ristretto.

Il nucleo familiare è quello attestato nella Dsu valida al momento della presentazione della domanda. Il reddito familiare, riferito alla mensilità di aprile 2020, e il patrimonio mobiliare si determinano secondo i criteri stabiliti dalla legge (rispettivamente: articolo 4, comma 2 e articolo 5, comma 4, d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159). La soglia di reddito familiare per la verifica della sussistenza del requisito si ottiene moltiplicando il valore della scala di equivalenza per 400 euro. Tale valore è pari a 1 per il primo componente del nucleo familiare ed è incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente di età maggiore di 18 anni; 0,2, per ogni ulteriore componente minorenni, fino ad un massimo di 2, ovvero fino ad un massimo di 2,1 nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti componenti in condizioni di disabilità grave o non autosufficienza come definite ai fini Isee.

Il Reddito di Cittadinanza (RdC), introdotto con decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 come misura di contrasto alla povertà, è un sostegno economico finalizzato al reinserimento nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale. Qualora tutti i componenti del nucleo familiare abbiano età pari o superiore a 67 anni, oppure se nel nucleo familiare sono presenti anche persone di età inferiore a 67 anni in condizione di disabilità grave o non autosufficienza, assume la denominazione di Pensione di Cittadinanza (PdC).

Il beneficio viene erogato attraverso una carta di pagamento elettronica, la Carta Reddito di Cittadinanza ed è condizionato all'adesione a un percorso di accompagnamento al lavoro e all'inclusione sociale che, in ragione delle caratteristiche del nucleo beneficiario, prevede la sottoscrizione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e del Patto per il lavoro presso il Centro per l'impiego, ovvero del Patto per l'inclusione sociale presso i servizi sociali dei comuni. I maggiorenni di età pari o inferiore ai 29 anni sono comunque convocati dai Centri per l'impiego per la definizione del Patto per il lavoro, anche nel caso il loro nucleo familiare abbia sottoscritto un Patto per l'inclusione sociale.

Il **Reddito di Cittadinanza** decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda ed è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, trascorsi i quali può essere rinnovato, previa sospensione di un mese, presentando la nuova domanda già a partire dal mese solare successivo a quello di erogazione della diciottesima mensilità. Non è prevista alcuna sospensione nel caso della Pensione di Cittadinanza che, pertanto, si rinnova in automatico senza necessità di presentare una nuova domanda. In caso di nuclei beneficiari del RdC è prevista la trasformazione della prestazione in PdC qualora il più giovane dei componenti compia il 67° anno d'età in corso di godimento del RdC. La misura assume la denominazione di Pensione di Cittadinanza dal mese successivo.

Il beneficio economico (sia per RdC che per PdC) è dato dalla somma di una componente a integrazione del reddito familiare (quota A); un contributo (eventuale) per l'affitto o per il mutuo (quota B), sulla base delle informazioni rilevabili dall' ISEE e dal modello di domanda. La decadenza del godimento della misura è prevista, oltre al termine dell'intero periodo dovuto, anche nei casi in cui venga meno uno dei requisiti economici in corso di godimento della prestazione e in ipotesi di violazione degli obblighi di comunicazione in carico al richiedente. In caso di sanzioni per violazione degli obblighi legati alla sottoscrizione del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale o presentazione di Dsu non veritiere, sono previste specifiche ipotesi di revoca, decadenza e tempi minimi prima della possibilità di presentare una nuova domanda. Sono previste ipotesi di revoca e decadenza anche a seguito di specifica comunicazione dell'autorità di pubblica sicurezza e giudiziaria.

Nuclei percettori di almeno un pagamento del Reddito di Emergenza

Suddivisione per Regione e Aree Geografiche

REGIONE E AREA GEOGRAFICA	dl 34/2020 art.82			"dl 104/2020 art.23 e dl 137/2020 art.14 c.1"			dl 137/2020 art.14 c.2		
	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	dl 34/2020 art.82
PIEMONTE	14.818	33.620	534,32	11.053	22.541	515,63	4.586	9.028	505,11
VALLE D'AOSTA	359	807	530,17	237	521	533,41	128	278	528,75
LOMBARDIA	29.097	71.406	545,67	21.174	46.537	527,32	11.848	24.612	512,54
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	1.171	2.871	540,39	799	1.844	531,62	579	1.294	525,01
VENETO	9.963	22.676	534,62	7.520	15.691	519,39	3.069	5.972	501,86
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2.846	6.043	520,05	2.055	4.049	506,42	815	1.602	500,74
LIGURIA	5.699	11.988	521,00	4.233	8.120	503,02	1.861	3.363	490,41
EMILIA-ROMAGNA	12.657	28.377	527,74	10.117	20.378	510,35	4.392	8.133	489,92
TOSCANA	13.119	28.152	526,86	10.827	21.273	510,03	4.027	7.489	496,25
UMBRIA	3.485	7.526	530,18	3.005	6.033	514,71	908	1.652	492,75
MARCHE	5.228	11.812	539,40	4.358	9.387	530,78	1.432	2.765	501,04
LAZIO	35.419	76.633	531,08	31.387	61.736	512,52	12.218	21.820	490,48
ABRUZZO	5.867	12.753	534,99	5.366	11.307	530,25	1.673	3.258	509,17
MOLISE	2.127	4.575	534,36	2.242	4.725	529,45	553	1.044	500,69
CAMPANIA	50.008	137.771	603,20	44.117	118.136	596,97	11.482	27.264	558,93
PUGLIA	23.373	58.125	576,27	21.585	52.214	570,49	5.471	12.020	539,84
BASILICATA	4.677	10.328	542,74	4.874	10.440	535,71	886	1.784	517,24
CALABRIA	20.317	47.834	560,12	20.769	48.577	559,01	4.047	8.844	538,80
SICILIA	44.800	114.382	584,03	42.764	108.142	582,26	9.194	21.245	552,66
SARDEGNA	7.104	14.915	527,65	6.206	12.706	524,65	2.251	4.502	516,78
Italia	292.134	702.594	558,67	254.688	584.357	550,42	81.420	167.969	519,69
NORD	76.610	177.788	536,12	57.188	119.681	518,55	27.278	54.282	504,92
CENTRO	57.251	124.123	530,82	49.577	98.429	513,72	18.585	33.726	492,66
SUD E ISOLE	158.273	400.683	579,62	147.923	366.247	575,03	35.557	79.961	545,12

Elaborazione grafica Osservatorio Economico AFORISMA su dati Infocamere

Nuclei percettori di almeno un pagamento del Reddito di Emergenza

ITALIA



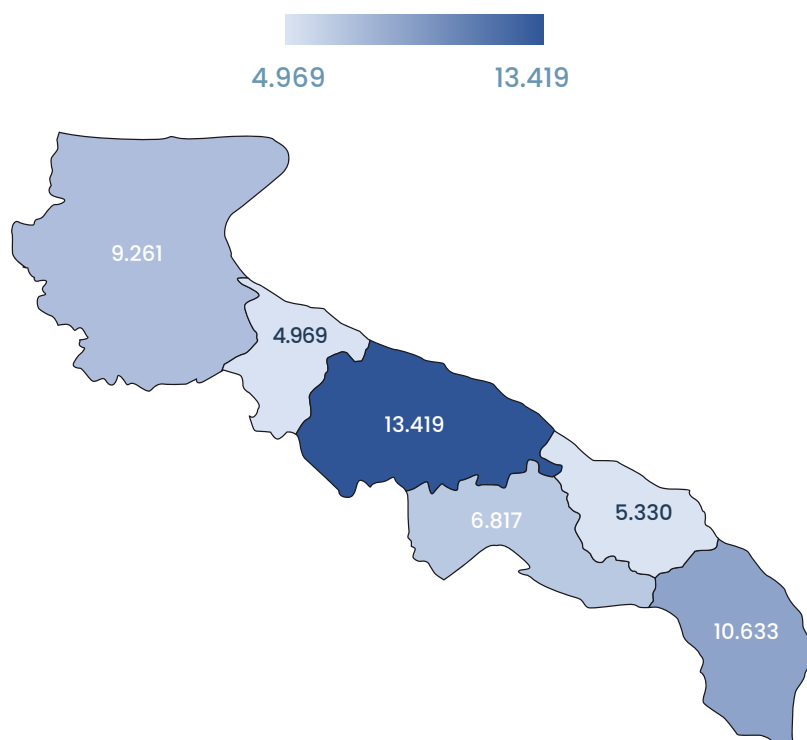
Totale			
"dl 104/2020 art.23 e dl 137/2020 art.14 c.1"	dl 137/2020 art.14 c.2	31/12/2020	
36.347	19.031	14.520	69.898
834	421	386	1.641
84.042	40.246	41.570	165.858
3.021	1.364	1.735	6.120
26.515	12.934	9.297	48.746
6.456	3.291	2.163	11.910
13.188	7.764	5.629	26.581
32.373	17.438	12.677	62.488
30.505	18.684	12.826	62.015
7.218	4.585	2.589	14.392
12.499	7.616	4.144	24.259
71.993	50.274	34.775	157.042
11.314	9.933	4.866	26.113
3.582	3.680	1.364	8.626
91.338	74.698	35.208	201.244
43.137	36.827	16.117	96.081
7.329	7.214	2.273	16.816
33.547	36.389	13.152	83.088
70.357	71.754	26.730	168.841
14.369	11.375	6.756	32.500
599.964	435.518	248.777	1.284.259
202.776	102.489	87.977	393.242
122.215	81.159	54.334	257.708
274.973	251.870	106.466	633.309

Nuclei percettori di almeno un pagamento del Reddito di Emergenza

Suddivisione per Regione e Provincia

REGIONE E PROVINCIA	dl 34/2020 art.82			"dl 104/2020 art.23 e dl 137/2020 art.14 c.1"			dl 137/2020 art.14 c.2			
	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	dl 34/2020 art.82	
BARI	6.320	15.930	578,08	5.549	13.482	570,55	1.550	3.380	537,85	13.419
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	2.397	6.553	605,27	2.119	5.765	606,32	453	1.068	560,26	4.969
BRINDISI	2.380	5.548	559,98	2.402	5.416	550,72	548	1.226	544,01	5.330
FOGGIA	4.093	10.496	583,95	4.035	9.746	569,14	1.133	2.346	522,54	9.261
LECCE	5.089	12.088	565,00	4.379	10.220	562,00	1.165	2.545	539,43	10.633
TARANTO	3.094	7.510	570,94	3.101	7.585	574,97	622	1.455	558,52	6.817
PUGLIA	23.373	58.125	576,27	21.585	52.214	570,49	5.471	12.020	539,84	50.429
Italia	292.134	702.594	558,67	254.688	584.357	550,42	81.420	167.969	519,69	

Nuclei percettori di almeno un pagamento del Reddito di Emergenza PUGLIA



Nuclei percettori di almeno una mensilità del Reddito di Cittadinanza

Suddivisione per Regioni e Aree Geografiche

REGIONE E AREA GEOGRAFICA	Anno 2019 (Aprile - Dicembre)			Anno 2020 (Gennaio - Dicembre)			Anno 2021 (Gennaio - Febbraio)		
	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	dl 34/2020 art.82
PIEMONTE	54.052	124.781	497,29	78.279	173.649	537,08	64.591	136.269	552,26
VALLE D'AOSTA	1.040	2.322	417,23	1.297	2.782	435,68	889	1.778	449,88
LOMBARDIA	79.673	196.732	463,28	127.519	289.400	494,84	99.556	214.034	509,03
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	3.454	9.266	380,94	4.769	12.371	416,17	3.466	8.727	411,84
VENETO	26.687	64.615	445,40	37.509	87.569	478,57	28.513	62.440	490,69
FRIULI-VENEZIA GIULIA	10.394	21.805	405,74	13.001	26.449	458,07	9.587	18.573	475,64
LIGURIA	19.600	42.636	488,22	29.761	62.504	519,25	24.110	48.375	531,56
EMILIA-ROMAGNA	33.867	83.698	428,29	46.770	109.963	465,47	35.923	78.652	482,91
TOSCANA	35.090	84.403	460,82	48.530	112.717	490,61	38.367	84.207	503,24
UMBRIA	10.248	24.612	490,13	14.471	33.359	522,14	11.626	25.589	541,26
MARCHE	14.219	35.535	446,36	19.081	45.860	483,99	15.245	34.705	504,24
LAZIO	84.988	200.706	511,99	137.155	308.362	543,94	122.263	262.793	554,09
ABRUZZO	20.590	48.641	492,09	27.885	63.636	527,39	23.662	51.710	544,89
MOLISE	5.696	13.337	499,55	7.986	17.838	524,49	7.038	15.094	545,99
CAMPANIA	193.641	579.047	595,14	291.215	826.962	636,97	269.530	745.853	648,55
PUGLIA	91.382	242.242	532,48	129.671	329.924	566,34	114.255	282.698	581,42
BASILICATA	9.923	22.656	466,82	12.405	27.440	493,33	10.489	22.203	515,37
CALABRIA	67.418	176.278	515,65	93.111	230.934	550,69	84.178	201.613	564,44
SICILIA	172.101	470.092	578,94	251.827	662.330	618,35	231.243	593.333	632,61
SARDEGNA	41.982	92.894	497,71	54.949	118.328	531,09	46.266	96.452	547,44
Italia	976.045	2.536.298	526,41	1.427.191	3.542.377	566,34	1.240.797	2.985.098	582,42
NORD	228.767	545.855	462,59	338.905	764.687	498,62	266.635	568.848	513,81
CENTRO	144.545	345.256	491,52	219.237	500.298	525,48	187.501	407.294	538,95
SUD E ISOLE	602.733	1.645.187	558,15	869.049	2.277.392	598,80	786.661	2.008.956	613,61

Nuclei percettori di almeno una mensilità della Pensione di Cittadinanza

Suddivisione per Regioni e Aree Geografiche

REGIONE E AREA GEOGRAFICA	Anno 2019 (Aprile - Dicembre)			Anno 2020 (Gennaio - Dicembre)			Anno 2021 (Gennaio - Febbraio)		
	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	dl 34/2020 art.82
PIEMONTE	8.598	9.431	209,34	10.093	11.087	239,64	8.596	9.378	261,59
VALLE D'AOSTA	194	214	157,24	219	239	187,35	184	204	191,02
LOMBARDIA	14.565	16.093	200,94	17.400	19.195	239,34	14.538	15.933	260,69
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	484	520	153,76	638	683	183,28	511	544	191,03
VENETO	6.996	7.632	188,12	7.988	8.740	213,04	6.706	7.308	228,67
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2.222	2.416	188,64	2.400	2.621	231,15	2.049	2.223	250,10
LIGURIA	4.009	4.419	220,59	4.606	5.060	248,83	3.934	4.282	270,89
EMILIA-ROMAGNA	5.750	6.321	198,04	6.535	7.177	230,08	5.508	6.009	248,77
TOSCANA	6.370	7.147	203,53	7.104	7.931	226,24	6.003	6.633	238,78
UMBRIA	1.581	1.774	219,58	1.850	2.080	246,80	1.584	1.783	262,84
MARCHE	2.371	2.668	196,91	2.693	3.020	227,99	2.289	2.554	247,61
LAZIO	13.430	15.230	234,08	15.786	17.811	270,54	13.645	15.333	295,42
ABRUZZO	2.798	3.186	215,04	3.220	3.676	247,17	2.724	3.084	269,17
MOLISE	600	683	209,15	737	838	250,19	640	730	254,66
CAMPANIA	19.621	23.462	249,66	23.983	28.560	278,33	21.398	25.359	298,12
PUGLIA	10.479	12.264	233,53	12.620	14.798	257,49	11.126	13.028	273,61
BASILICATA	1.180	1.340	202,29	1.355	1.534	234,22	1.144	1.294	246,51
CALABRIA	6.401	7.515	236,83	7.601	8.901	269,02	6.787	7.946	288,82
SICILIA	19.861	22.847	224,88	23.669	27.270	253,27	20.875	24.021	267,60
SARDEGNA	4.974	5.662	220,68	5.855	6.661	256,72	5.046	5.715	276,35
Italia	132.484	150.824	220,80	156.352	177.882	251,89	135.287	153.361	271,49
NORD	42.818	47.046	200,71	49.879	54.802	233,52	42.026	45.881	253,62
CENTRO	23.752	26.819	221,06	27.433	30.842	253,17	23.521	26.303	274,45
SUD E ISOLE	65.914	76.959	233,46	79.040	92.238	262,70	69.740	81.177	280,31

Nuclei percettori di RdC/PdC revocati/decaduti

Suddivisione per Regione Aree Geografiche

REGIONE E AREA GEOGRAFICA	Anno 2020 (Gennaio - Dicembre)			Anno 2021 (Gennaio - Febbraio)		
	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	dI 34/2020 art.82
PIEMONTE	35	4.732	831	15.520	2.169	5.808
VALLE D'AOSTA	6	163	29	337	26	149
LOMBARDIA	144	6.842	7.819	25.106	5.327	10.397
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	1	545	155	1.147	111	460
VENETO	19	2.689	1.058	8.844	996	3.389
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14	1.229	214	2.927	254	923
LIGURIA	4	1.725	516	5.930	1.856	2.220
EMILIA-ROMAGNA	29	3.713	1.084	10.467	1.221	3.950
TOSCANA	47	3.697	1.343	10.830	1.215	4.017
UMBRIA	5	916	529	2.653	352	1.101
MARCHE	6	1.617	369	4.188	524	1.665
LAZIO	63	6.566	1.635	24.217	2.885	10.884
ABRUZZO	39	1.840	451	5.520	525	2.138
MOLISE	10	442	132	1.508	125	504
CAMPANIA	114	13.751	2.388	47.312	7.700	23.608
PUGLIA	203	7.419	2.680	22.776	2.392	10.149
BASILICATA	2	957	164	2.559	224	831
CALABRIA	24	4.719	1.612	15.576	2.046	6.690
SICILIA	105	13.554	3.187	40.714	4.926	17.173
SARDEGNA	18	3.393	328	10.174	686	3.657
Italia	888	80.509	26.524	258.305	35.560	109.713
NORD	252	21.638	11.706	70.278	11.960	27.296
CENTRO	121	12.796	3.876	41.888	4.976	17.667
SUD E ISOLE	515	46.075	10.942	146.139	18.624	64.750



Titolo II, capo 3, circolante (Regione Puglia)

L'avviso pubblico «Titolo II, capo 3, circolante» è stato rivolto ai liberi professionisti e alle micro, piccole e medie imprese, che operano nei settori del manifatturiero, del commercio e dei servizi.

L'obiettivo è stato quello di finanziare le spese di funzionamento e i costi della gestione dell'attività d'impresa.

L'aiuto è stato erogato in forma di sovvenzione diretta pari al 20 per cento dell'importo di un nuovo finanziamento concesso da un soggetto finanziatore accreditato. Questo aiuto sale al 30 per cento per le imprese che assicurano di mantenere, anche nell'esercizio 2022, i livelli occupazionali, in termini di unità lavorative annue (ula), riferiti all'esercizio 2019. L'importo minimo di ogni singola operazione, su cui è calcolata la sovvenzione diretta, è di 30mila euro, mentre quello massimo è di 2 milioni di euro, indipendentemente dall'ammontare complessivo del finanziamento. Il finanziamento ha una durata minima di 24 mesi e almeno 12 mesi di preammortamento.

Ad oggi risultano 5.313 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 1.679.743.896 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 481.909.292 euro.

In dettaglio, a **Bari** e provincia risultano 2.065 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 729.463.224,39 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 210.082.897 euro.

A **Barletta, Andria, Trani** e provincia risultano 610 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 187.591.210 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 53.341.958 euro.

A **Brindisi** e provincia risultano 352 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 111.463.887 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 32.119.212 euro.

A **Foggia** e provincia risultano 588 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 157.612.562 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 44.669.978 euro.

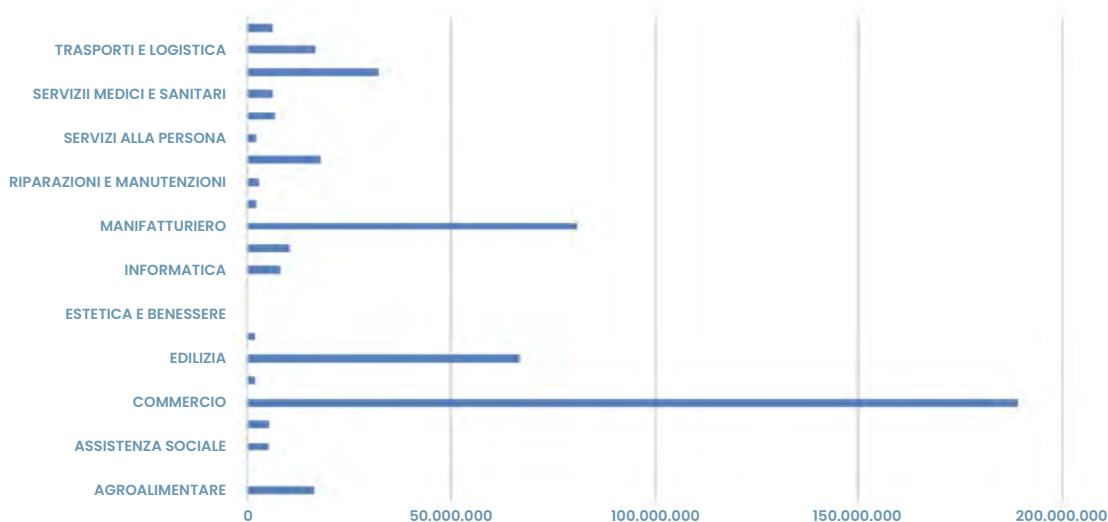
A **Lecce** e provincia risultano 1.001 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 313.100.826 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 90.429.654 euro.

A **Taranto** e provincia risultano 697 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 180.512.185 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 51.265.589 euro.

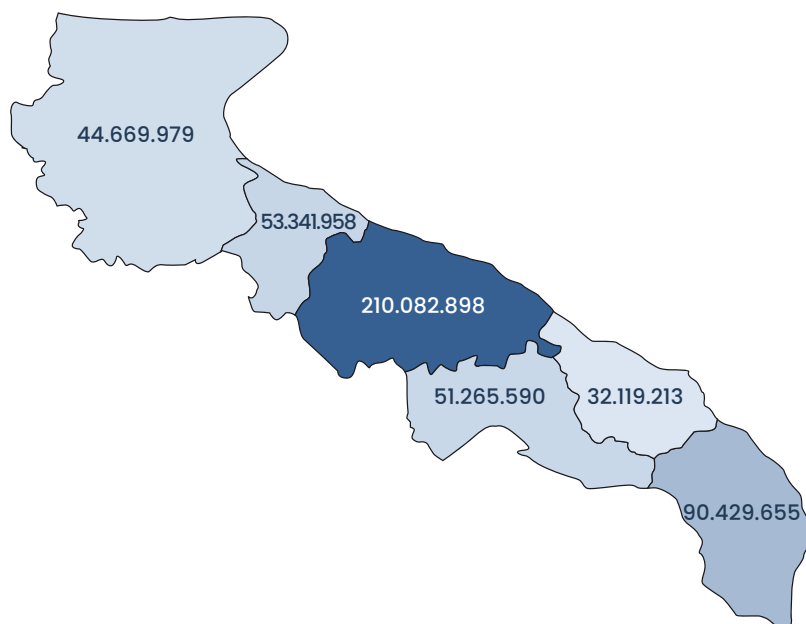
I settori maggiormente interessati da questa misura risultano il commercio, con 2.024 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 650.912.686 euro (le sovvenzioni corrispondono a 189.162.861 euro); il manifatturiero, con 692 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 283.202.628 euro (le sovvenzioni corrispondono a 80.997.992 euro); l'edilizia, con 757 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 237.634.172 euro (le sovvenzioni corrispondono a 66.919.225 euro); il tessile, abbigliamento, calzaturiero, con 318 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 116.931.827 euro (le sovvenzioni corrispondono a 32.134.527 euro).



Titolo II capo 3 Circolante
SOVVENZIONI



Titolo II capo 3 Circolante
SOVVENZIONI PER PROVINCIA



TITOLO II capo 3 Circolante

Settore	Domande	Finanziamenti	Sovvenzioni
Agroalimentare	142	56.313.399,75	16.483.519,92
Arti, sport e intrattenimento	8	1.541.000,00	447.200,00
Assistenza sociale	54	17.623.000,00	5.188.100,00
Attività professionali e di consulenza	139	19.441.847,00	5.501.699,40
Commercio	2024	650.912.686,14	189.162.860,96
e-commerce	16	6.823.211,00	2.036.963,30
Edilizia	757	237.634.171,84	66.919.225,04
Editoria, video, audio, telecomunicazioni	31	6.707.569,99	1.809.271,00
Estetica e benessere	12	1.202.900,00	306.870,00
Formazione	2	1.530.000,00	309.000,00
Informatica	96	28.551.349,93	8.206.431,60
Legno e arredo	104	36.322.775,84	10.435.832,75
Manifatturiero	692	283.202.627,79	80.997.991,76
professioni tecniche	50	7.431.785,22	2.166.435,57
Riparazioni e manutenzioni	38	10.350.470,00	3.002.141,00
Ristorazione	386	63.538.933,90	18.170.150,17
Servizi alla persona	24	9.199.000,00	2.325.700,00
Servizi alle imprese	81	24.016.637,00	6.912.491,10
Servizi medici e sanitari	113	21.987.000,00	6.369.900,00
Tessile, abbigliamento, calzaturiero	318	116.931.826,56	32.134.527,31
Trasporti e logistica	184	57.229.130,64	16.670.209,19
Reti idriche e fognarie, risanamento e rifiuti	42	21.252.573,97	6.352.772,18
Totale complessivo	5313	1.679.743.896,57	481.909.292,25
Provincia Ubicazione	Domande	Finanziamenti	Sovvenzioni
Bari	2065	729.463.224,39	210.082.898
Barletta Andria Trani	610	187.591.210,24	53.341.958
Brindisi	352	111.463.887,92	32.119.213
Foggia	588	157.612.562,63	44.669.979
Lecce	1001	313.100.826,09	90.429.655
Taranto	697	180.512.185,30	51.265.590
Totale complessivo	5313	1.679.743.896,57	481.909.292,25

Titolo II, capo 6, circolante (Regione Puglia)

La misura ha inteso fornire un sostegno alle imprese di micro, piccola e media dimensione del settore turistico-alberghiero. L'obiettivo è stato quello di finanziare le spese di funzionamento e i costi derivanti dalla gestione dell'attività d'impresa. L'aiuto è stato erogato in forma di sovvenzione diretta pari al 20 per cento dell'importo di un nuovo finanziamento concesso da un soggetto finanziatore accreditato. Questo aiuto sale al 30 per cento per le imprese che assicurano di mantenere, anche nell'esercizio 2022, i livelli occupazionali, in termini di unità lavorative annue (ula), riferiti all'esercizio 2019. L'importo minimo di ogni singola operazione, su cui è calcolata la sovvenzione diretta, è di 30mila euro, mentre quello massimo è di 2 milioni di euro, indipendentemente dall'ammontare complessivo. Il mutuo bancario deve avere una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento.

Ad oggi risultano 318 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 107.697.403 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 31.542.743 euro.

In dettaglio, a **Bari** e provincia risultano 65 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 18.318.165 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 5.265.033 euro.

A **Barletta, Andria, Trani** e provincia risultano 12 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 885.000 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 250.500 euro.

A **Brindisi** e provincia risultano 28 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 13.516.682 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 3.915.004 euro.

A **Foggia** e provincia risultano 82 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 31.343.997 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 9.191.564 euro.

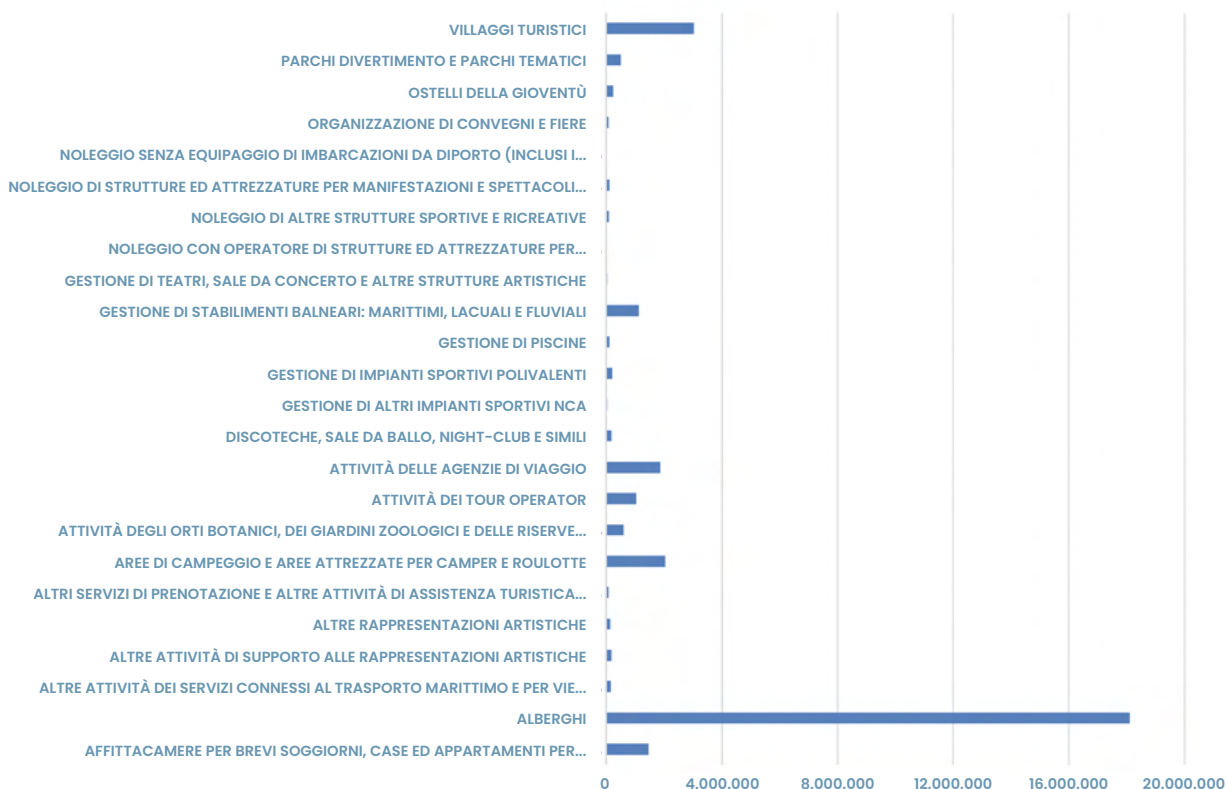
A **Lecce** e provincia risultano 109 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 38.459.558 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 11.386.441 euro.

A **Taranto** e provincia risultano 22 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 5.174.000 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 1.534.200 euro.

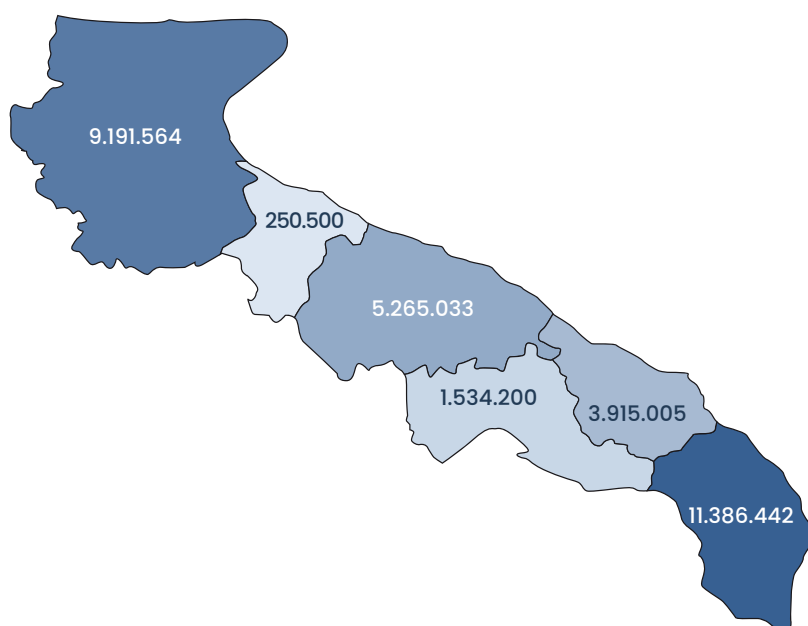
Le attività maggiormente interessate da questa misura risultano gli alberghi, con 142 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 61.454.762 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 18.096.869 euro. A seguire, i villaggi turistici, con 16 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 10.416.560 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 3.038.333 euro. Poi ancora, le aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte, con 20 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 6.919.480 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 2.037.844 euro. Le attività delle agenzie di viaggio, con 32 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 6.419.565 euro. Le sovvenzioni corrispondono a 1.876.013 euro.



Titolo II capo 6 Circolante SOVVENZIONI



Titolo II capo 6 Circolante SOVVENZIONI PER PROVINCIA



TITOLO II capo 6 Circolante

Settore	Domande	Finanziamenti	Sovvenzioni
Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	37	5.264.758,36	1.469.001,67
Alberghi	142	61.454.762,26	18.096.868,68
Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	560.000,00	168.000,00
Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	6	655.000,00	188.500,00
Altre rappresentazioni artistiche	1	495.000,00	148.500,00
Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca	2	250.000,00	75.000,00
Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	20	6.919.480,00	2.037.844,00
Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali	1	2.000.000,00	600.000,00
Attività dei tour operator	9	3.500.000,00	1.050.000,00
Attività delle agenzie di viaggio	32	6.419.565,00	1.876.013,00
Discoteche, sale da ballo night-club e simili	2	600.000,00	180.000,00
Gestione di altri impianti sportivi nca	1	135.000,00	40.500,00
Gestione di impianti sportivi polivalenti	5	910.000,00	213.000,00
Gestione di piscine	1	400.000,00	120.000,00
Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	24	3.947.278,00	1.123.183,40
Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	1	90.000,00	27.000,00
Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	1	73.000,00	21.900,00
Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative	2	335.000,00	100.500,00
Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi	6	402.000,00	117.600,00
Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)	1	70.000,00	21.000,00
Organizzazione di convegni e fiere	2	300.000,00	80.000,00
Ostelli della gioventù	1	800.000,00	240.000,00
Parchi di divertimento e parchi tematici	4	1.700.000,00	510.000,00
Villaggi turistici	16	10.416.559,75	3.038.332,95
Totale complessivo	318	107.697.403,37	31.542.743,70
Provincia Ubicazione	Domande	Finanziamenti	Sovvenzioni
Bari	65	18318165	5.265.033
Barletta Andria Trani	12	885000	250.500
Brindisi	28	13516682,26	3.915.005
Foggia	82	31343997,75	9.191.564
Lecce	109	38459558,36	11.386.442
Taranto	22	5174000	1.534.200
Totale complessivo	318	107.697.403,37	31.542.743,70

Micro-prestito circolante (Regione Puglia)

L'avviso «Micro-prestito - circolante» è stato destinato alle microimprese (ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società cooperative, società a responsabilità limitata, anche in forma unipersonale e semplificata) e ai lavoratori autonomi iscritti al Registro delle imprese. La misura ha inteso sostenere l'accesso al credito, con microfinanza attraverso mutui quinquennali, più preammortamento della durata di 12 mesi, concessi a tasso zero e senza garanzie. Il finanziamento, compreso fra i 5mila e i 30mila, può essere utilizzato solo per sostenere le spese di funzionamento. L'agevolazione viene concessa per l'80 per cento nella forma del finanziamento e per il 20 per cento nella forma dell'assistenza rimborsabile.

Ad oggi risultano 10.246 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 220.683.938 euro.

In dettaglio, a **Bari** e provincia risultano 3.601 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 80.895.607 euro.

A **Barletta, Andria, Trani** e provincia risultano 1.171 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 25.715.190 euro.

A **Brindisi** e provincia risultano 878 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 18.040.518 euro.

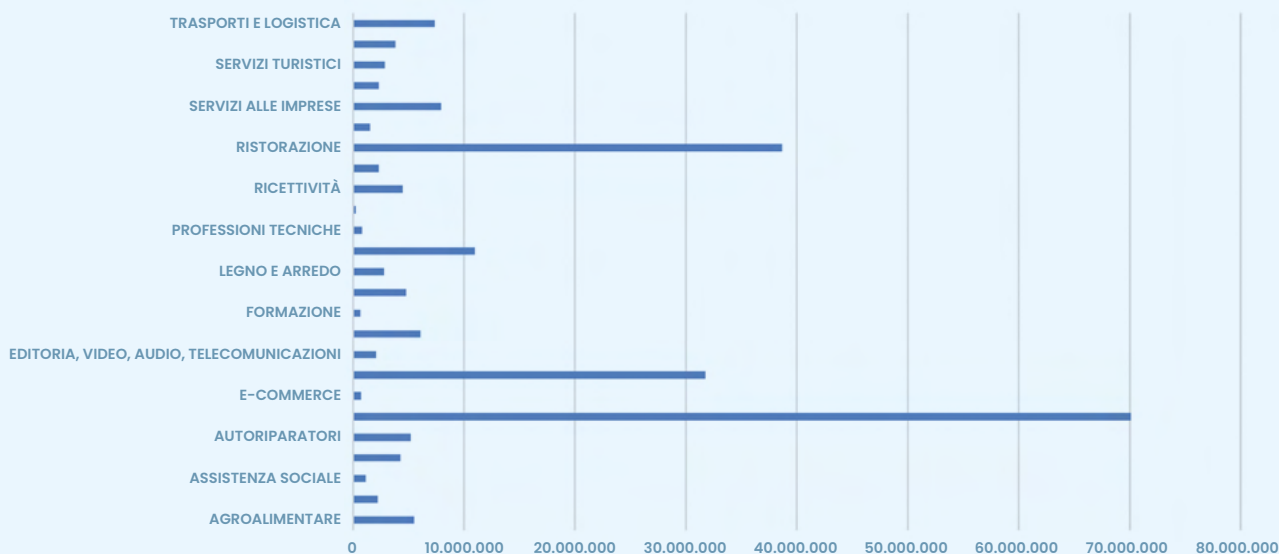
A **Foggia** e provincia risultano 1.786 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 36.701.806 euro.

A **Lecce** e provincia risultano 1.848 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 38.877.143 euro.

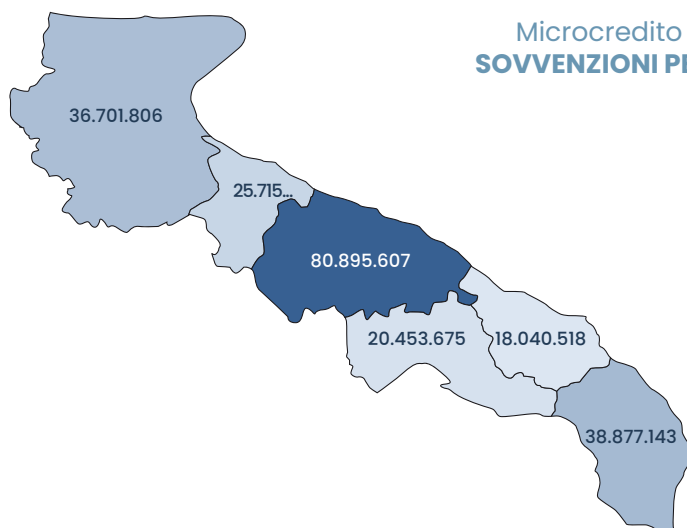
A **Taranto** e provincia risultano 962 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 20.453.675 euro.

I settori maggiormente interessati da questa misura risultano il commercio (3.146 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 70.088.932 euro); la ristorazione (1.626 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 38.673.810 euro); l'edilizia (1.443 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 31.755.893 euro); il manifatturiero (500 domande ammesse, per un valore complessivo dei finanziamenti di 11.005.321 euro).

Microcredito Circolante



Microcredito Circolante
SOVVENZIONI PER PROVINCIA



Microcredito Circolante

Settore	Domande Ammesse	Importo Ammesso
Agroalimentare	220	5.505.129
Arti, sport e intrattenimento	118	2.217.562
Assistenza sociale	47	1.159.290
Attività professionali e di consulenza	211	4.264.115
Autoriparatori	241	5.176.715
Commercio	3.146	70.088.932
e-commerce	47	733.160
Edilizia	1.443	31.755.893
Editoria, video, audio, telecomunicazioni	126	2.062.396
Estetica e benessere	473	6.060.181
Formazione	38	659.269
Informatica	236	4.773.432
Legno e arredo	128	2.811.210
Manifatturiero	500	11.005.321
professioni tecniche	34	812.067
Recupero e trattamento rifiuti	10	223.579
Ricettività	241	4.490.309
Riparazioni e manutenzioni	121	2.339.100
Ristorazione	1.626	38.673.810
Servizi alla persona	99	1.518.907
Servizi alle imprese	426	7.946.686
Servizi medici e sanitari	92	2.346.922
Servizi turistici	130	2.862.429
Tessile, abbigliamento, calzaturiero	174	3.838.778
Trasporti e logistica	319	7.358.747
Totale Puglia	10.246	220.683.938
Provincia	Domande Ammesse	Importo Ammesso
Bari	3.601	80.895.607
Barletta Andria Trani	1.171	25.715.190
Brindisi	878	18.040.518
Foggia	1.786	36.701.806
Lecce	1.848	38.877.143
Taranto	962	20.453.675
Totale Puglia	10.246	220.683.938